

# **PROGRAMMA CONSUNTIVO DI STORIA**

**Prof. C. Mazzone**

**Classe VAL**

**anno scolastico 2012/2013**

## **IL CONGRESSO DI VIENNA**

- Il principio legittimista e la restaurazione.
- Le società segrete. I moti del 1820-'21 e del 1830-'31. La guerra d'indipendenza greca (1821-1829) e l'indipendenza del Belgio (1830-1831).
- La Rivoluzione orleanista del 1830 in Francia.
- Il Risorgimento italiano: le ipotesi federaliste (Cattaneo e Gioberti) e il progetto democratico mazziniano.

## **IL 1848 IN EUROPA**

- Il 1848 in Francia e la nascita della Seconda repubblica. Dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero (1852).
- Il 1848 nell'Impero asburgico (Vienna, Milano, Venezia, Praga e Budapest).
- La prima guerra d'indipendenza italiana. La Repubblica toscana e la Repubblica romana (1849).
- Il 1848 nella Confederazione germanica.

## **L'UNITA' D'ITALIA**

- Il "Risorgimento" nella storiografia
- La Seconda guerra d'Indipendenza (1859) e il ruolo di Cavour
- Garibaldi e la Spedizione dei Mille (1860)

## **L'EUROPA FRA IL 1850 E 1890**

- Guerra austro-prussiana del 1866
- 1871: Sconfitta della Francia nella guerra franco-prussiana, Comune di Parigi, nascita del
- Secondo Reich, nascita delle Terza Repubblica francese.

## **L'IMPERIALISMO**

Imperialismo: definizione, contestualizzazione storica, e cause.

## **STATO E SOCIETA' NELL'ITALIA UNITA**

- Completamento dell'Unità: Terza guerra d'Indipendenza (1866) e Breccia di Porta Pia (1870).
- Destra e Sinistra Storica a confronto: liberoscambismo, politica del rigore e del pareggio del bilancio, realizzazione della piena Unità; protezionismo, politica coloniale (Eritrea e Somalia), alleanza con gli imperi centrali.
- Il Brigantaggio nell'Italia meridionale e il sorgere della "questione meridionale"
- Rapporti fra Chiesa cattolica e Stato Unitario: Legge delle Guarentigie (1871), Non expedit (1874)
- La nascita del Partito Socialista Italiano (1895)

## **VERSO LA SOCIETA' DI MASSA**

- Catena di montaggio e divisione del lavoro.
- Nascita, contro le previsioni marxiane, del ceto medio.
- Seconda Internazionale o Internazionale socialista (1889-1914): revisionismo, minimalisti e massimalisti, frattura, entro i Partiti operai, fra Socialisti e Comunisti.

## **L'ITALIA GIOLITTIANA**

- Crisi di fine secolo e tentativi autoritari.
- La svolta liberale del nuovo re Vittorio Emanuele III.
- La politica Giolittiana rispetto alla questione sociale: equidistanza dello Stato rispetto alle forze in lotta e tentativo di istituzionalizzare le forze politiche di sinistra. Campagna di Libia (1911); allargamento del suffragio alla quasi totalità dei cittadini maschi maggiorenni (1912); Patto - Gentiloni ed elezioni politiche del 1913.
- Le critiche al "trasformismo" giolittiano.

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- Cause: l'assassinio dell'erede al trono austro-ungarico Francesco Ferdinando e della consorte a Sarajevo per opera di un nazionalista Serbo (1914); gli anni di "pace armata" precedenti il conflitto.
- Svolgimento: da guerra lampo a guerra di posizione; la Rivoluzione Russa e l'entrata in guerra degli Stati Uniti (1917).
- Esiti: Conferenza di pace di Versailles (1919).
- La posizione dell'Italia: dalla neutralità al Patto di Londra e all'entrata in guerra (maggio 1915).
- I quattordici punti del presidente statunitense Wilson e la nascita della Società delle nazioni: principio di nazionalità, non riconoscimento dei patti segreti, nascita della Società delle Nazioni.
- L'istituzione del "mandato internazionali per conto della Società delle nazioni".

## **LA RIVOLUZIONE RUSSA (1917)**

- L'anomalia della Russia zarista rispetto all'Europa occidentale: monarchia assoluta e arretratezza industriale.
- Rivoluzione di Febbraio (a carattere liberale)
- Rivoluzione d'Ottobre (o bolscevica) e guerra civile
- Comunismo di guerra e N.E.P.
- Rivoluzione permanente o socialismo in un solo paese?
- La nascita della Terza internazionale o Comintern (1919)

## **IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA**

- Pericolo di deriva a sinistra sul modello bolscevico negli anni 1919-1920 (costituzione, seppure per pochi mesi, di una Repubblica Sovietica in Ungheria guidata da Béla Kun; tentativi insurrezionali organizzati dai comunisti e sedati nel sangue in Austria, così come in Germania – si veda più sotto: Repubblica di Weimar).
- Deriva a destra in direzione di regimi autoritari negli anni Venti (crisi dello Stato Liberale): in specie il caso del Portogallo (Salazar) e della Spagna (Primo de Rivera); l'eccezione costituita da Francia e Gran Bretagna, ove furono mantenuti gli istituti classici della liberaldemocrazia.

- Lo Stalinismo (la fine della NEP e i piani quinquennali per l'industria, le "purghe staliniane" nei riguardi dei dissidenti, i Gulag).
- La linea politica del Comintern (la vecchia Internazionale rifondata nel 1919 da Lenin ed egemonizzata dai bolscevichi) negli anni Venti e Trenta: la svolta rappresentata dal VII Congresso dell'Internazionale Comunista (1935).
- I Fronti Popolari in Spagna e Francia (1936).
- La guerra civile spagnola e l'affermazione di Francisco Franco (1936-1939)

## **IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO**

- L'avanzata politica delle sinistre e in generale dei partiti di massa (il Partito Popolare Italiano era stato fondato da don Luigi Sturzo nel 1919): le elezioni del 1919.
- Il Biennio Rosso (1919-1920).
- L'evoluzione interna al PSI (la nascita del PCI: Congresso di Livorno, 1921).
- La fondazione dei Fasci di Combattimento (1919) e lo squadristo fascista.
- La "questione fiumana" e la soluzione Giolittiana (Trattato di Rapallo, 1920).
- L'ascesa del Fascismo (elezioni del 1921, nelle quali i candidati fascisti entrano nei "blocchi nazionali", cioè in liste di coalizione con i gruppi costituzionali; Marcia su Roma, 1922)

## **L'ITALIA FASCISTA**

- Distinzione fra movimento fascista (espressione del ceto medio, posizioni politiche radicali, anti-clericalismo) e regime fascista. *Lettura: "Manifesto dei Fasci di Combattimento (1919).*
- L'ideologia del regime: il Corporativismo (il fine posto nel tutto rappresentato dalla Nazione e contrapposto all'individualismo borghese); la "Carta del Lavoro" (1927) la quale si proponeva di ricomporre in appositi organismi super-partes i dissidi fra datori di lavoro e lavoratori nel supremo interesse nazionale.
- Il progressivo smantellamento degli istituti liberali (restrizione del suffragio sino all'eliminazione totale della rappresentanza, limitazione delle libertà civili, etc.): legge elettorale del 1924 (con relativa risposta "aventiniana" da parte dei partiti democratici), il "listone" (lista unica) del 1928, la soppressione della Camera dei Deputati e la sua sostituzione con la Camera dei Fasci e delle Corporazioni (di nomina governativa) del 1939, le "leggi fascistissime" del 1926. La creazione del Regime.
- La diarchia entro lo Stato fra monarca e capo del governo (nonostante l'ampliamento dei poteri del capo del governo, istituzionalmente l'Italia rimane una monarchia costituzionale, ragion per cui i governi sono responsabili non dinanzi al Parlamento, ma dinanzi al re)
- La politica estera del Fascismo: i Patti Lateranensi (1929), la guerra d'Etiopia (1935-1936) e l'alleanza con la Germania hitleriana (Asse Roma-Berlino, 1936; Patto d'Acciaio, 1939), a partire da un'originaria posizione anti-tedesca (reazione dinnanzi al tentativo hitleriano di annessione dell'Austria, Accordi di Stresa con Francia e Gran Bretagna, 1935). In particolare, si noti: la tripartizione dei cosiddetti "Patti Lateranensi" in Concordato, Trattato e Convenzione Finanziaria; il carattere singolare del Patto d'Acciaio in quanto alleanza non solo difensiva, ma anche offensiva (l'alleato è tenuto all'intervento non solo nel caso l'altro contraente sia aggredito, ma anche nel caso in cui aggredisca).

- La politica razziale del Fascismo (la Legge italiana recepisce nel 1938 le norme discriminatorie nei riguardi degli Ebrei adottate in Germania già nel 1935)

## LA REPUBBLICA DI WEIMAR

- Il tentativo insurrezionale organizzato a Berlino dalla Lega di Spartaco (1919) e la reazione della Socialdemocrazia tedesca.
- La nascita della Repubblica di Weimar e la sua costituzione (Repubblica con capo dello Stato eletto a suffragio universale e dotato di ampi poteri, Parlamento eletto a suffragio universale, ampie garanzie di libertà civili, etc.).
- La politica estera della Repubblica di Weimar.

## NAZISMO

- **Inquadramento teorico.** Il concetto di “nazione”: la sua duplice declinazione (in senso biologico razziale e in senso volontaristico). *Letture: Ernest Renan, “Che cos’è una nazione?”, 1882.*
- **Inquadramento teorico.** Il clima culturale tedesco (tradizione idealistica, declinazione della nazionalità in senso biologico-razziale, diffusione di testi razzisti quale “I fondamenti del XIX secolo” di Chamberlain, genere di Wagner, echeggiante tesi già sostenute da Gabineau nel “Saggio sulla disuguaglianza delle razze”); “La mia battaglia” di Hitler (estratti).
- Il programma del Partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi. Le posizioni in esso espresse (attribuzione della cittadinanza con relativi diritti politici e pieni diritti civili ai soli abitanti di sangue tedesco, ossia discriminazioni nei riguardi dei non-tedeschi seppure nati e domiciliati in Germania, riconsiderazione del Trattato di Versailles, etc.) si manterranno sostanzialmente immutate durante tutta l’esperienza nazista, tuttavia troveranno ampio seguito di popolo solo a partire da fine anni Venti – inizio anni Trenta, laddove la crisi dell’economia americana si ripercosse in Europa. *Letture: Il programma del Partito Nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi (1920).*
- L’ascesa del Partito Nazista (elezioni politiche del 1928, 1930, partito di maggioranza relativa nelle elezioni del 1932 e del 1933, queste ultime a ridosso dell’incendio del Reichstag, del quale fu accusato un simpatizzante comunista; il cancellierato attribuito ad Hitler nel 1933; l’assunzione della Presidenza della Repubblica alla morte di Hindenburg nel 1934, carica cumulata con l’altra di cancelliere).
- L’ideologia nazista: i concetti di “grande Germania”, “spazio vitale”, “superiorità della razza ariana”. Le discriminazioni razziali (Leggi di Norimberga del 1935, articolate in “Legge sulla cittadinanza del Reich” e “Legge per la tutela del sangue e dell’onore tedesco”; leggi discriminatorie economicamente del 1938, per le quali si richiede ai soli Ebrei contribuzioni straordinarie, si vieta loro l’esercizio di attività commerciali, etc.). *Letture: le Leggi di Norimberga (1935).*
- La politica estera tedesca (tentativo di costruire la Grande Germania ricomponendo le membra sparse del popolo tedesco, annessione dell’Austria nel 1938, questione Sudeta, alleanza con l’Italia a partire dal 1936, Concordato con la Chiesa Cattolica del 1933) e l’atteggiamento delle altre potenze europee (dagli Accordi di Stresa del 1935 alla Conferenza di Monaco del 1938).

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Svolgimento.
  - Attacco alla Polonia da parte tedesca (1 settembre 1939) e scoppio del conflitto.
  - Attacco tedesco alla Francia (1940) e nascita della Repubblica di Vichy.
  - Battaglia d’Inghilterra (giugno 1940).

- La campagna italo-tedesca in Russia (1941)
- L'attacco nipponico a Pearl Harbor e l'intervento degli Stati Uniti (dicembre 1941).
- Lo sbarco alleato in Sicilia (1943) e in Normandia (1944).
- La capitolazione tedesca (7 maggio 1945)
- La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki (agosto 1945) e la capitolazione del Giappone (2 settembre 1945).

- La posizione dell'Italia: dalla non-belligeranza all'intervento (giugno 1940). La "guerra parallela italiana" e il suo fallimento. La deposizione di Mussolini, l'armistizio con gli Alleati del 3 settembre 1943 (reso noto l'8 settembre), la nascita della Repubblica Sociale Italiana. La lotta di resistenza e la Liberazione da parte degli Alleati (25 aprile 1945). La nascita della Repubblica (il *referendum* del 2 giugno 1946).

- La "soluzione finale della questione ebraica" e il genocidio degli Ebrei.

## **NEW DEAL**

### **- Inquadramento teorico:**

#### 1) Liberismo:

- Distinzione fra liberismo (dottrina economica) e liberalismo (dottrina politico-valoriale)
- Il ruolo dello Stato nell'economia secondo il liberismo; la teoria della "mano invisibile" (Adam Smith)

#### 2) Critica alle posizioni liberiste:

- Le crisi cicliche dell'economia capitalistica osservabili nel periodo inizio Ottocento-1929 e le loro caratteristiche rispetto a quelle pre-capitalistiche (sono crisi da sovrapproduzione e non da sottoproduzione, sono cicliche ed endogene, non determinate da fattori esogeni al modo di produzione ed imprevedibili, quali carestie o epidemie, etc.).
- Le teorie keynesiane (Saggio del 1936) circa la necessità dell'intervento statale per risolvere le crisi (aumento della spesa pubblica supportato dal prestito privato e finalizzato all'aumento del potere d'acquisto della popolazione, di modo da fornire nuovo slancio all'industria; intervento diretto dello Stato nell'economia quale datore di lavoro, ad esempio, attraverso opere pubbliche; controllo statale sul credito, etc.).

#### 2) Welfare State (o Stato Sociale):

- Distinzione fra Stato Liberal-democratico classico (Ottocento) e Stato Sociale (compito dello Stato non è più garantire i soli diritti civili e quelli politici, ma anche quelli sociali, ossia lavoro, istruzione, salute, etc.).
- I caratteri dello Stato Sociale: assunzione da parte dello Stato dell'onere dell'istruzione e della sanità (istruzione pubblica gratuita e sanità pubblica gratuita), intervento attivo nell'economia; necessità di intensificare il prelievo fiscale.

### **- Il progresso del New Deal: gli USA negli anni Venti.**

Il boom economico degli anni Venti e l'ascesa del ceto medio. In particolare:

- Concetto di divisione del lavoro e sua applicazione diffusa nell'industria americana degli anni Venti (noto è il caso della Ford).
- La disoccupazione tecnologica e il suo assorbimento nel Terziario (sul finire degli anni Venti la maggioranza della popolazione americana è impiegata nel settore dei Servizi).

- La necessità per l'industria americana di assicurare uno sbocco ai propri prodotti in Europa; il finanziamento con capitale americano della ripresa economica europea (vedi il piano Dawes del 1924)
- Il crollo di Wall Street (borsa valori di New York) dell'ottobre del 1929 e le sue ripercussioni sull'economia americana e su quella europea.

### **- *New Deal***

La Presidenza F. D. Roosevelt (1932) e il New Deal (o “nuovo corso”).

### **IL MONDO DIVISO**

- Nascita dell'ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite).
- Le “foibe” in Istria (1943 e 1945) e la questione triestina.
- La guerra fredda: il blocco di Berlino (1948), la nascita della Repubblica federale tedesca e della Repubblica democratica tedesca (1949); il Patto atlantico (1949) e il Patto di Varsavia (1955); Guerra di Corea; crisi di Cuba; Guerra del Vietnam.

### **LA DECOLONIZZAZIONE**

- Le colonie inglesi: il caso dell'India, la questione palestinese e la nascita dello Stato di Israele.
- Le colonie francesi: Maghreb (Tunisia, Marocco, Algeria) e Indocina.

### **IL PROCESSO DI UNIFICAZIONE EUROPEA**

Dalla CECA alla CEE, all'Unione europea.

### **Argomenti interdisciplinari**

- Il sorgere dell'idea di “nazione”: la “nazione” declinata in senso razziale ed in senso volontaristico (Renan, Mazzini).
- Confronto fra teorie liberali e teorie democratiche nel corso dell'Ottocento e del Novecento.
- Storia del razzismo e genesi dell'ideologia nazionalsocialista.
- *Jus ad bellum* e *jus in bello*.

### **Educazione civica**

La Costituzione della Repubblica Italiana.

### **LETTURE IN CLASSE**

Estratti da *Comandante ad Auschwitz* di Rudolf Hoss, Einaudi

Estratti da *Autobiografia* di Malcom X, Einaudi

Estratti da *Una vita con Martin Luther King* di Coretta Scott King

Estratti da *Foibe* di Gianni Oliva

Estratti da *Sonderkommando Auschwitz* di Shlomo Venezia

### **LETTURE A CASA**

Gli alunni hanno letto un libro a scelta fra i seguenti:

Un saggio a scelta sul processo Dreyfuss

*La tragedia di Sacco e Vanzetti* di Francis Russell, Mursia

*Comandante ad Auschwitz* di Rudolf Hoss, Einaudi

*Autobiografia* di Malcom X, Einaudi

*La forza di amare* di Martin Luther King,

*L'ultimo* di Rochus Misch, Castelvechhi

*Una vita con Martin Luther King* di Coretta Scott King  
*Stato e Rivoluzione* di Lenin  
*La disobbedienza civile* di Henry David Thoreau  
*Stato e Anarchia* di Michail A. Bakunin  
*On liberty* di John Stuart Mill  
*L'idea di nazione* di Federico Chabod  
*Diario di un seduttore* di Soren Kierkegaard  
*Mein Kampf* (La mia Battaglia), volume II, *Il Movimento nazionalsocialista*  
*L'età dei diritti*, di Norberto Bobbio, Einaudi  
*Sonderkommando Auschwitz*, Shlomo Venezia, Rizzoli

## **DOCUMENTARI**

**Stalin**

**APOCALIPSE: STORIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**Gli attentatori di Hitler**

**Il crollo dell'impero coloniale inglese**

**I martiri di Cefalonia**

## **LIBRI DI TESTO**

*La città dell'uomo* volumi 2 e 3, M.Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

*Dispense* dell'insegnante

Nota. La lettura e l'integrazione delle dispense dell'insegnante col libro di testo è rimessa alla libera gestione dello studente. Tutte le lezioni si sono svolte sulla traccia delle *Dispense*.